

Giulia Piscitelli
Altre Attività / Other Activities

Artissima 2022
Section Disegni
A cura di Irina Zucca Alessandrelli
Hall: Black / Stand: 12

fonti

galleria fonti
via chiaia n229
napoli italia
zip 80132
tel/fax 0039 081 41 14 09
www.galleriafonti.it
info@galleriafonti.it

Giulia Piscitelli
Altre Attività / Other Activities

Il progetto “Altre attività” che presenta Giulia Piscitelli nella sezione Disegni di Artissima è inerente al modus operandi dell’artista, che articola le proprie idee ricercando in archivi personali o sociali.

In questa circostanza il punto di partenza è la legenda di un atlante storico pubblicato negli anni '80, in cui erano presentate cartine geografiche dove, sotto la voce “altre attività” tra caccia, pesca e i prodotti del commercio coloniale (armi cuoio e cantieri navali) appare il simbolo dello schiavo, un uomo ingobbato e piegato dalla fatica. La scoperta di questa legenda ha innescato una serie di riflessioni nell’artista sull’uso passato e presente delle risorse umane e il concetto stesso di essere umano come merce dello sfruttamento coloniale. A partire da queste antiche mappa geografiche in cui sono evidenziati i territori ricchi di schiavi, Giulia Piscitelli si interroga sui luoghi e l’identità degli schiavi odierni e la possibile mappatura contemporanea.

Già nel 2013, l’artista ha presentato con un’installazione permanente, realizzata con foglia argento su muro, una riproduzione di quasi tre metri di altezza di questo simbolo dello schiavo al Museo Madre di Napoli.

Per la sezione Disegni è presentata una nuova produzione di lavori su carta, in parte legata al passato coloniale italiano del periodo fascista. Questo profilo di figura umana con la testa abbassata, quasi un geroglifico, viene inserito in materiali cartacei già esistenti, come se ci fosse sempre stato anche se non visibile, rivelandone la sua storia vicina e lontana, di certo ancora molto attuale. Un’ allucinazione negativa, per cui non si può vedere ciò che in realtà esiste, per dirla nel modo coniato dalla cooperativa di ricerca sociale *Sensibili alle Foglie*.

Ed è così che tutte le teste di nota di uno spartito musicale diventano teste di schiavi, un lungo corteo di schiavi. Mentre lo schema di un motivo per la tessitura di una maglia o di un tappeto lascia intravedere attraverso il cambio del colore e del punto la sagoma dello schiavo. Lo schiavo emerge anche come timbro realizzato dall’artista su un foglio del proprio passaporto annullato, disegnato su un foglio timbrato dal Ministero dell’Interno Servizio Elettorale, collocato sulla copertina di un quaderno del periodo fascista al posto del nome dell’eventuale proprietario.

Tutti questi schiavi si mostrano dentro una fiera, pronti per essere venduti, facendo ripartire simbolicamente il grande paradosso della loro compravendita.

Giulia Piscitelli
Altre Attività / Other Activities

Artissima 2022
Section Disegni
Curated by Irina Zucca Alessandrelli
Hall: Black / Stand: 12

fonti

galleria fonti
via chiaia n229
napoli italia
zip 80132
tel/fax 0039 081 41 14 09
www.galleriafonti.it
info@galleriafonti.it

On the occasion of Artissima 2022, Giulia Piscitelli presents *Altre Attività / Other Activities*. The project is part of the *modus operandi* of the artist, who develops her ideas by researching in personal or social archives.

In this case, the starting point is the legend of a historical atlas published in the 1980s. In some of its maps, under the heading "other activities", amidst hunting, fishing and products of colonial trade (arms, leather and shipyards) a symbol is featured: it is a slave, a man hunched over and bent by fatigue.

The discovery of this legend triggered a series of reflections on the past and present use of human resources and the very concept of the human being as a commodity of colonial exploitation.

Starting from these ancient geographical maps, the artist questions the places and identities of today's slaves and reflects on a possible contemporary mapping.

In 2013, at Madre Museum in Naples, Piscitelli presented a three metre high permanent installation reproducing the symbol of the slave with silver leaf on wall.

For Artissima 2022, Section Disegni, she presents a new production of works on paper, which is partially linked to the Italian colonial past in the fascist era.

The profile of a human figure, with its head lowered, almost a hieroglyphic, is embedded in already existing paper materials. It is as if it had always been there, even if not visible, revealing its history both near and distant, and certainly still very relevant: a negative hallucination, for which one cannot see what actually exists, to quote the social research cooperative *Sensibili alle Foglie*.

All the note-heads of a musical score become slave-heads, a long procession of slaves. The weaving motif of a knit or a rug reveals the shape of the slave through the patterns of colours and stitches. The slave also emerges as a stamp made by the artist on a sheet of her own cancelled passport, it is drawn on a sheet stamped by the Ministry of the Interior Electoral Service, and placed on the cover of a notebook from the fascist era in lieu of the name of the owner.

All these slaves are displayed inside an art fair, ready to be sold, symbolically restarting the great paradox of their trading.